



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 80 del 16 aprile 2014**

**OGGETTO: COMUNE DI TRISSINO (VI).**  
**Rapporto Ambientale al Piano di Assetto del Territorio**  
**Modifica prescrizione**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS**  
**D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, individuata con DGR 23/2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- DATO ATTO** che la Commissione Regionale VAS, con parere n. 56 del 27.03.2014, aveva espresso parere positivo di compatibilità ambientale sul Rapporto Ambientale del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Trissino con prescrizioni.
- DATO ATTO** che il Comune di Trissino con nota prot. n. 5389 del 09.04.2014 avente oggetto "adeguamento del parere VAS su ambiti di edificazione diffusa" ha successivamente evidenziato che nelle premesse al parere veniva precisato che *"in sede di attuazione del Piano debbano essere rivisti e verificati i perimetri degli ambiti a edificazione diffusa e dei "nuclei rurali", nonché le nuove potenzialità edificatorie previste per tali ambiti al fine di contenere il consumo di suolo naturale e seminaturale."* e che, tuttavia, la prescrizione di cui al punto 1.3 del medesimo parere prevedeva che tale verifica venisse eseguita prima dell'approvazione del Piano.
- Il Comune ha pertanto richiesto di spostare la seguente prescrizione:  
*"Dovranno essere rivisti e verificati i perimetri delle aree a "edificazione diffusa" e le nuove potenzialità edificatorie previste per tali ambiti, in considerazione delle fragilità*



*del territorio e degli effetti sul paesaggio, nonché dell'obiettivo di contenere il consumo di suolo naturale/seminaturale.*"  
al paragrafo 2 delle prescrizioni (in sede attuativa).

**VISTA** la relazione istruttoria tecnica n. 5 del 16 aprile 2014 esaminata dalla Commissione Regionale VAS in data 16 aprile 2014, predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV, dalla quale emerge che:

- Precisato che la prescrizione prevedeva la revisione/verifica e non lo stralcio degli ambiti a edificazione diffusa, si evidenzia che la scelta di prevedere tale verifica prima dell'approvazione è legata alla diffusa presenza di aree soggette a dissesto idrogeologico e non idonee, come rappresentate sull'elaborato 3 "Carta delle Fragilità", tenuto anche conto dei potenziali effetti negativi sul paesaggio, come peraltro evidenziato nella relazione istruttoria esaminata dalla Commissione VAS (arg. n. 2 del 27 marzo 2014).

Si era ritenuto, infatti, che questi aspetti, congiuntamente alla necessità di verificare le nuove potenzialità edificatorie, potessero essere affrontati con la revisione dei pertinenti articoli delle norme. La prescrizione ha pertanto lo scopo di evitare l'individuazione di nuove potenzialità edificatorie in aree ad edificazione diffusa a dissesto idrogeologico e/o non idonee e di porre l'attenzione sul rispetto dell'obiettivo di limitare il consumo di suolo naturale e seminaturale.

Ciò posto e considerata la natura strategica del PAT, si ritiene che l'esatta delimitazione potrà essere precisata in sede attuativa in conseguenza alla definizione a scala di maggior dettaglio come peraltro previsto dall'art. 35 "Ambiti di edificazione diffusa" delle Norme Tecniche.

Si ritiene pertanto che la richiesta di spostare la prescrizione di cui al punto 1.3 del citato parere possa essere accolta.

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME  
AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 152/2006**

### PARERE POSITIVO

sulla proposta di modifica della prescrizione di cui al punto 1.3 del parere n. 56 del 27.03.2014 come di seguito riportato.

#### **2. in sede di attuazione del Piano:**

- 2.1. Dovranno essere rivisti e verificati gli "ambiti di edificazione diffusa" e le nuove potenzialità edificatorie previste per tali ambiti, in considerazione delle fragilità del territorio e degli effetti sul paesaggio, nonché dell'obiettivo di contenere il consumo di suolo naturale/seminaturale, con l'esclusione delle aree non idonee.

*Il Presidente*  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore del Dipartimento del Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

*Il Direttore della Sezione Coordinamento*  
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Eurlanis

Il presente parere si compone di 2 pagine